

NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Documentazione Scuola dell'infanzia

La documentazione offre la possibilità di rendere visibile alle insegnanti, ai bambini e ai genitori il percorso fatto durante l'anno.

Le modalità di documentazione della nostra scuola si concretizzano in:

- materiale prodotto dal bambino durante le attività di sezione. Viene consegnato a fine anno scolastico suddiviso per Unità di apprendimento (UDA) corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori, raccolto in una cartellina.
- materiale prodotto dal bambino durante l'attività per gruppi omogenei d'età e corredato da note informative per facilitare la lettura da parte dei genitori.
- raccoglitore personale con gli elaborati dei bambini, appeso in sezione a disposizione dello stesso bambino e/o e del genitore.
- esposizione in salone e nella sezione degli elaborati grafico –pittorico -manipolativi più significativi relativi al percorso (cartelloni, plastici)
- esposizione nell'atrio di fotografie delle esperienze particolari e significative
- realizzazione di un cd con i momenti più significativi di tutto il percorso scolastico

Laboratori didattici: gruppi omogenei per età nella scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia sono organizzati laboratori didattici con gruppi di bambini della stessa età utilizzando la flessibilità oraria dei docenti.

Esse riguardano i seguenti ambiti condivisi:

- l'attività motoria e la psicomotricità
- biblioteca e laboratorio espressivo linguistico
- attività grafico - pittoriche
- attività logico-matematiche e orientamento grafico nello spazio quadrettato (bambini di cinque anni)
- laboratorio di inglese (bambini di cinque anni)
- progetto di educazione ambientale e di educazione alla salute
- laboratorio manipolativo

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- SI: Obiettivo pienamente raggiunto
- NO: Obiettivo non raggiunto
- IN PARTE: Obiettivo parzialmente raggiunto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute			
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza			
PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita del gruppo			
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola			
RELAZIONALITÀ Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			

	Sa cosa fa bene e cosa fa male e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.			
	Coordina correttamente i propri movimenti in diverse forme di attività motorie, individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole.			
	Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.			
	Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.			
	Conosce le varie parti del corpo e lo rappresenta in stasi e in movimento.			
	Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo.			
	Comunica, esprime emozioni e racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.			
	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative.			
	Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.			
	Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.			
	Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.			
	Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.			
	Realizza attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti e simboli, per codificare i suoni percepiti e riprodurli.			
	È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro			

Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza e del Comportamento SCHEDA PER LA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

Tenuto conto del Piano Triennale di Offerta Formativa dell'Istituto
Tenuto conto della Progettazione Educativa e Didattica della Sezione _____ dell'anno scolastico 2017/18;
tenuto conto del percorso scolastico

CERTIFICA CHE

L'alunno/a _____
Nato/a a _____, il _____,
ha frequentato l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia
ha acquisito i seguenti livelli di competenza:

COMPETENZA	LIVELLO DI PADRONANZA
Comunicazione nella madrelingua	
I DISCORSI E LE PAROLE Il bambino sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con proprietà la lingua italiana.	Livello.....
Comunicazione nelle lingue straniere	
I DISCORSI E LE PAROLE E' in grado di esprimere le prime elementari forme di comunicazione in lingua inglese	Livello.....
Competenza matematica, scientifica e tecnologia	
LA CONOSCENZA DEL MONDO Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi; confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare, eseguire misurazioni alla sua portata	Livello.....
Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale	
LA CONOSCENZA DEL MONDO. IL SE' E L'ALTRO Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con	

altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato , presente e futuro.	Livello.....
Imparare ad imparare	Livello.....
TRASVERSALE Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Livello.....
Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche	Livello.....
TRASVERSALE Il bambino scopre man mano le proprie capacità. Esegue le consegne e porta a termine i lavori sempre più in modo autonomo.	Livello.....
Competenze sociali e civiche	Livello.....
TRASVERSALE Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Svilupa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Livello.....
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Livello.....
TRASVERSALE Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo. Si esprime in modo personale. E' autonomo e ama confrontarsi con le novità.	Livello.....
Consapevolezza ed espressione culturale	Livello.....
TRASVERSALE Il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	Livello.....

<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Livello.....</p>
--	---------------------

Data _____

Il Dirigente Scolastico

LIVELLO DI PADRONANZA RAGGIUNTO DAL BAMBINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
INIZIALE	Il bambino, se opportunamente guidato, svolge semplici compiti in situazioni note.
BASE	Il bambino svolge compiti semplici in situazioni conosciute, mostrando di possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
INTERMEDIO	Il bambino svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
AVANZATO	Il bambino svolge compiti e problemi complessi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO all'uscita Competenze (indicazioni nazionali) .

“La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l’insostituibile funzione pubblica assegnata dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese”.

“La scuola dell’infanzia e della primaria costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all’elevazione culturale, sociale ed economica del Paese”.

Sono fissati al termine della scuola dell’infanzia e della scuola primaria i traguardi per lo sviluppo delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definiti dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenze matematiche-scientifiche –tecnologiche;
4. Competenza digitale;

5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e intraprendenza;
8. Competenza ed espressione culturale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALE

Al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria (classe terza e quinta) vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono **prescrittivi**, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli.

PROFILI DELLE COMPETENZE IN USCITA

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE	
I DISCORSI E LE PAROLE	LINGUA ITALIANA
Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esprimere esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggior proprietà la lingua italiana.	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
I DISCORSI E LE PAROLE	LINGUA INGLESE
E' in grado di esprimere le prime elementari forme di comunicazione in lingua inglese	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA
Raggruppa e ordina secondo criteri diversi;confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare eseguire	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e

misurazioni alla sua portate	giustificare soluzioni a problemi reali.
COMPETENZE DIGITALI	
	TECNOLOGIA/INFORMATICA
<p>Conosce e sa scoprire le funzioni di alcuni strumenti.</p> <p>Interagisce con le nuove tecnologie, per sviluppare</p>	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>
IMPARARE AD IMPARARE. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
LA CONOSCENZA DEL MONDO, IL SE E L'altro	STORIA, GEOGRAFIA
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche</p>
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	
<p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	
<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	
<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>

<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>
<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di base che strutturano la crescita personale del bambino dai tre ai sei anni, vengono fissati al termine del percorso della scuola dell'infanzia, mediante unità di apprendimento, distribuite nell'arco di tutto l'anno e svolte in connessione con i progetti curricolari ed extracurricolari. Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica: schede di osservazione/valutazione dei bambini, verifiche bimestrali delle unità formative.

Il modello di certificato pensato viene compilato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia al termine della frequenza e costituisce un documento di passaggio all'ordine successivo.

